

**Corso Allenatore Nazionale - Roma 9 - 22 luglio 2006**

**Coach Stefano Pillastrini**

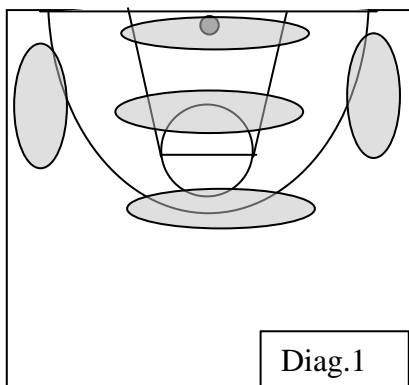
***Attacco alla difesa a zona***

**Palazzetto dello sport  
13 luglio 2006**

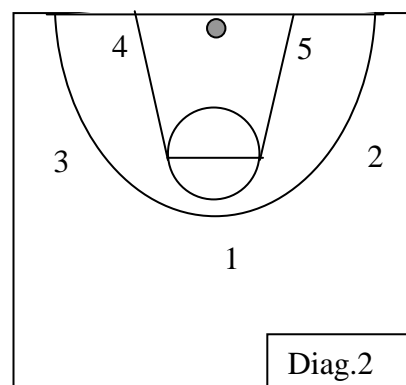
*“I principi de4ll’attacco alla zona non differiscono poi molto da quelli dell’attacco alla difesa ad uomo – ha esordito coach Pillastrini – quanto a spazi, scelte, letture ecc. Spesso attacco la zona con gli stessi schemi dell’attacco alla uomo, in quanto spesso gli avversari difendono a zona per evitare un certo schema contro la uomo. Poi certamente bisogna avere anche un gioco organizzato contro le difese a zona.”*

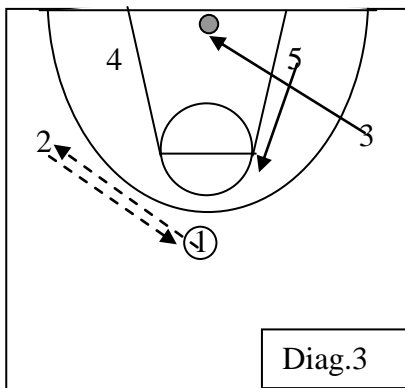
I principi dell’attacco alla zona sono:

1. circolazione della palla con ribaltamenti;
2. portare la palla dentro l’area;
3. attaccare equilibrati come da diag. 1; un giocatore sotto l’ultima linea difensiva, uno in mezzo all’area, su ogni lato, uno dietro;
4. tagliare e rimpiazzare;
5. attaccare in movimento;
6. scambi continui tra i giocatori;
7. uso dei blocchi:
  - a. contenimento;
  - b. ciechi in allontanamento;
  - c. pick and roll.
8. vedere tutti e 4 I compagni;
9. attaccare prima che si schierino ed attaccare sempre;
10. andare con più determinazione ai rimbalzi in attacco perché è più difficile il tagliafuori.



Diag.1 le zone che debbono sempre essere occupate durante l’attacco mentre nel diag. 2 c’è lo schieramento iniziale che coach Pillastrini impiega nel suo sistema di attacco contro la zona, valido contro tutte le zone.





Il gioco inizia con 1 che passa ad uno dei due esterni, nel diag. 3 è il giocatore 2, e riceve subito di ritorno.

L'esterno opposto taglia vs. lato dove è andata la palla sfruttando il posto di blocco di 4, mentre l'interno opposto, 5, sale.

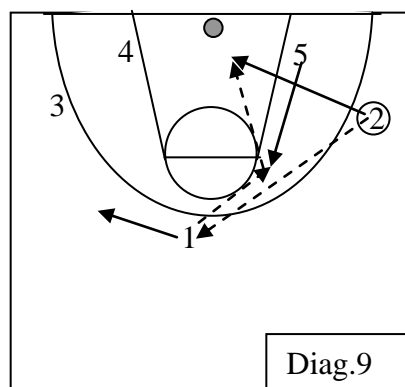
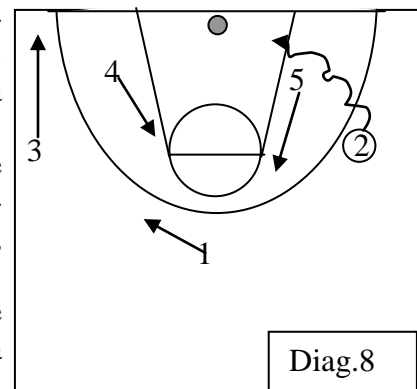
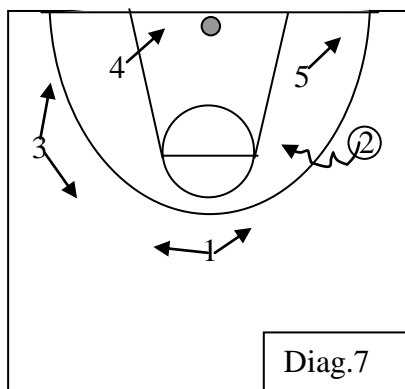
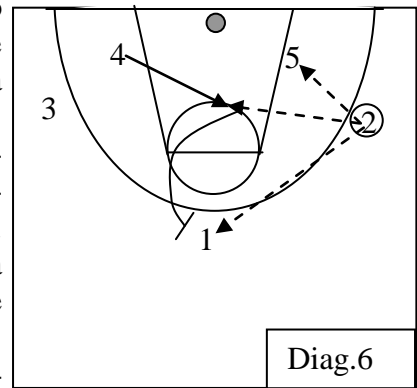
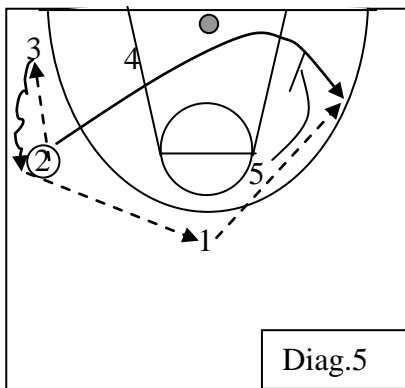
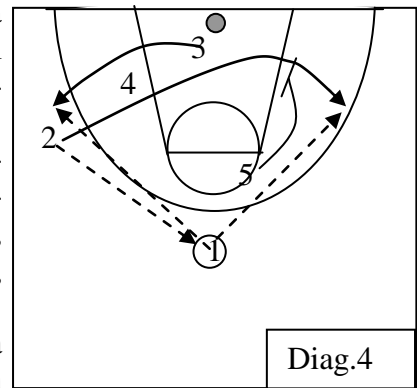
2 dopo aver passato ad 1 taglia dall'altra parte. 5 porta un blocco a 2 che deve fare le stesse letture del blocco contro la difesa ad uomo. (diag. 3 e 4). 1 ha 2 linee di passaggio : a 3 o a 2.

Se la palla resta a 2 senza passaggio di ritorno ad 1 si verifica la situazione di cui a diag. 5. 2 passa a 3 in angolo e taglia come precedentemente; 3 sale in palleggio e ribalta per 1.

Nel diag. 6 si vede la situazione dopo il ribaltamento a 2: questi può dare a 5, a 4 che taglia deciso flash o tornare ad 1. In quest'ultimo caso, 4 va a giocare pick and roll con 1.

Nei diag. 7 ed 8 vediamo le spaziature degli altri 4 giocatori nei casi di penetrazione di 2, sia centrale che sul fondo.

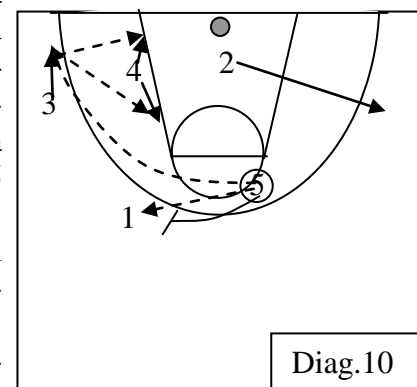
Coach Pillastrini fa notare che sono le stesse come contro la difesa ad uomo.

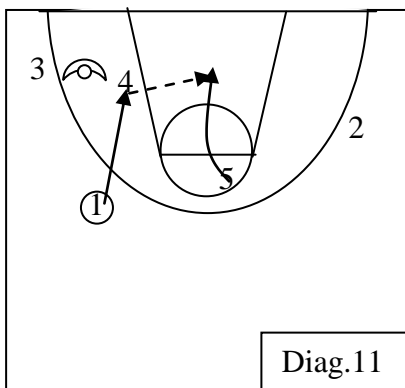


Opzione: dalla situazione da diag. 6. Sul passaggio da 2 ad 1, 5 sale in post e riceve la palla da 1 che spazia per passaggio di ritorno, mentre 2 taglia vs. canestro per ricevere da 5 (diag. 9).

Altrimenti una buona idea è il ribaltamento per 3 che può facilmente servire 4.

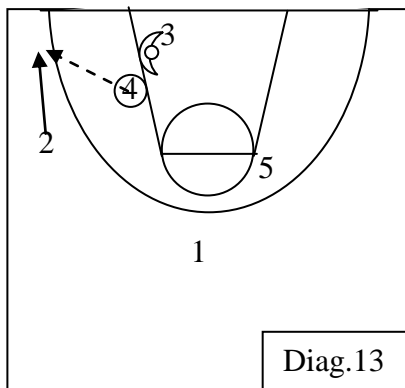
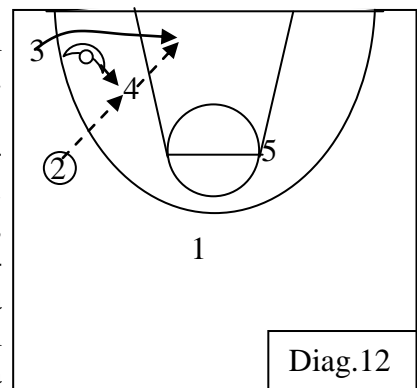
Se 5 restituisce ad 1 va a giocare pick and roll. (diag. 10).





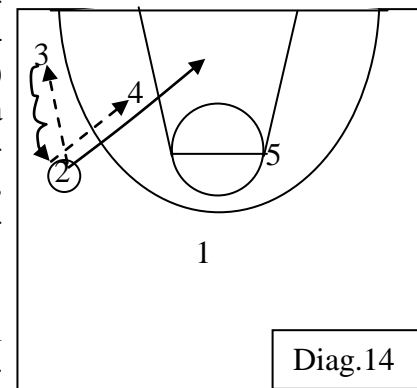
Se 1 riesce a dare subito a 4, 5 taglia per offrire una linea di passaggio al ricevitore. (diag. 11).

Coach Pillastrini analizza alcune situazioni e riparte da diag. 5. Se 2 riesce a dare dentro a 4, 3 deve tagliare subito a canestro in quanto il difensore dalla sua parte probabilmente si muove verso il giocatore con la palla. (diag. 12).

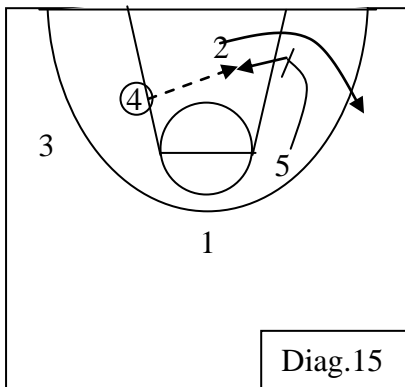


Se il difensore segue 3 sul taglio, 2 si abbassa e riceve da 4 per un facile tiro. (diag. 13)

Coach Pillastrini sottolinea l'importanza del timing nel taglio di 3 ed il rimpiazzo di 2, che debbono esser simultanei.

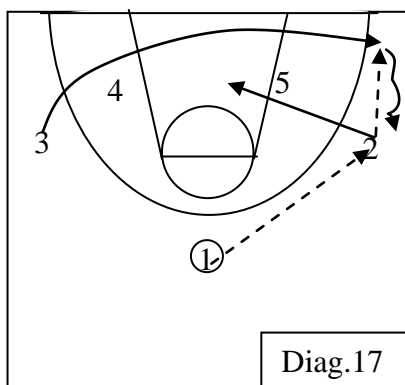
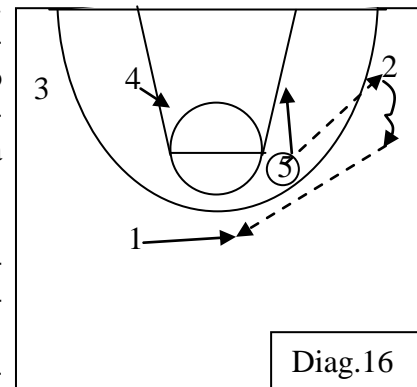


Qualora invece il gioco si svolga come visto precedentemente; 2 passa a 3 e taglia; 3 sale in palleggio e, anzichè ribaltare passa a 4 (diag. 14). Una buona soluzione è rappresentata nel diag. 15; sul blocco di 5 per 2, 5 offre immediatamente una linea di passaggio a 4 e riceve per un facile tiro.

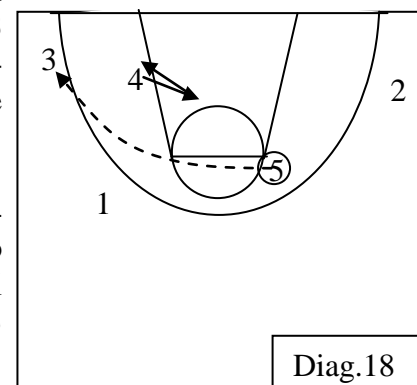


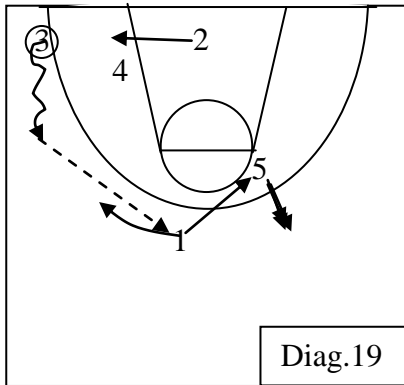
Coach Pillastrini entra in alcune situazioni tornando alla situazione prevista da diag. 10.

5 può anche effettuare passaggio a 2 senza ribaltare; in questo caso 2 sale in palleggio, passa ad 1 e, sul passaggio di ritorno si rientra nel gioco; 3 va a sovrannumerare, 2 gli passa la palla e taglia. (diag. 16 e 17).



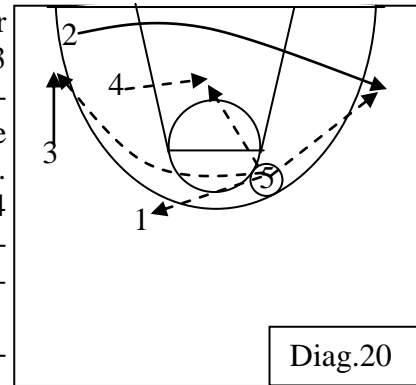
Sempre da daiag. 10. Quando la palla arriva a 5, 4 effettua taglio flash dentro l'area. La difesa ovviamente si schiaccia, per cui lo skip a 3 risulta facile. (diag. 18)





Diag.19

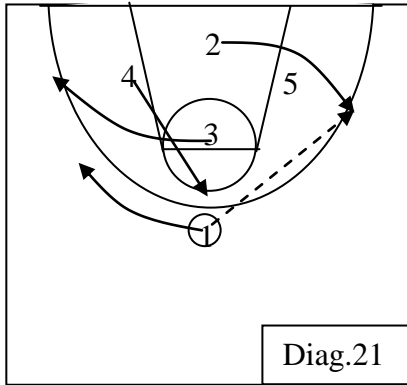
Può succedere che 2 dopo aver passato a 3 e tagliato, mentre 3 sale in palleggio decida di tornare per ricevere di ritorno. Se 3 passa ad 1 e questi a 5 (diag. 19), è fondamentale che 2 e 4 taglino come da diag. 20 simultaneamente mentre 3 scende per lo skip sull'angolo.



Diag.20

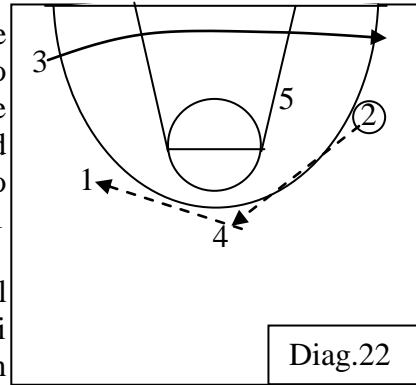
“è importante che i lunghi sappiano passare la palla, che il play sia sempre in grado di attaccare in penetrazione, che se si passa dentro sad un esterno, gli si fornisca sempre una linea di passaggio in angolo” dice coach Pillastrini chiudendo l'illustrazione di questo gioco di attacco alla zona.

“Spesso decido di attaccare la zona con gli stessi schemi con cui attacco l'uomo, con alcune semplici variazioni; ad esempio sulla doppia uscita.”



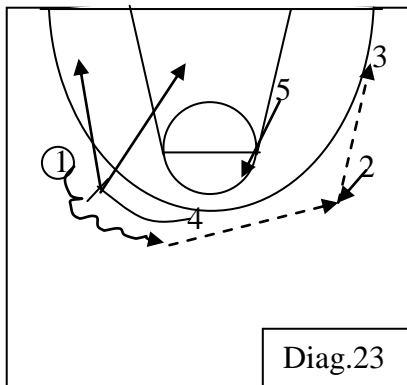
Diag.21

1 passa la palla a 2 e si muove in allontanamento mentre 4 lo rimpiazza salendo dove riceve da 2.. Sul ribaltamento di 4 ad 1, 3 libera il campo tagliando nell'angolo opposto. (diag. 21 e 22).



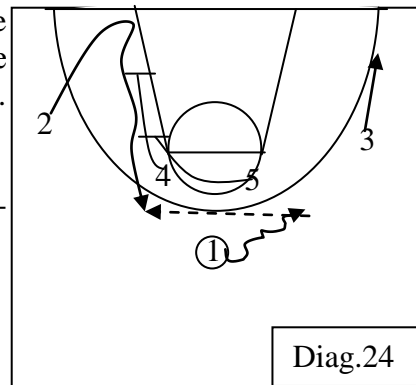
Diag.22

4 porta gioca in pick and roll con 1 e va verso canestro o si allarga in ala, mentre 5 sale in post e 2 offre una linea di passaggio per il ribaltamento. Se avviene quest'ultima soluzione 3 dovrebbe avere un tiro facile. (diag. 23).

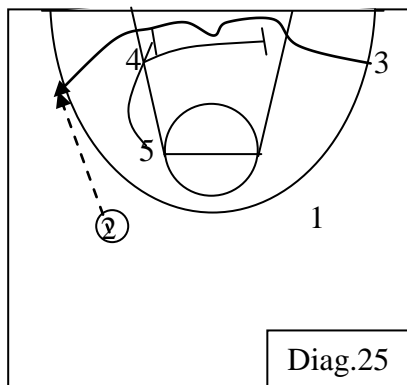


Diag.23

Oppure i classici giochi stagger. (diag. 24 e 25).

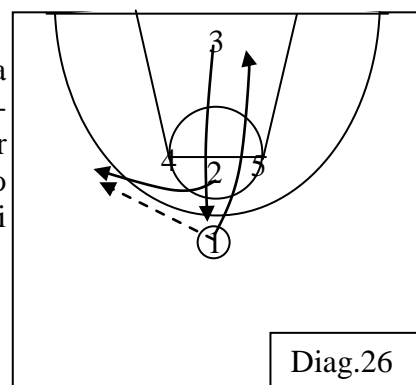


Diag.24

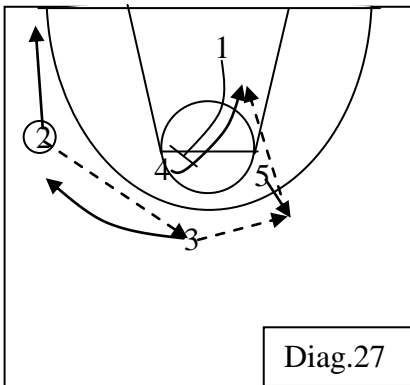


Diag.25

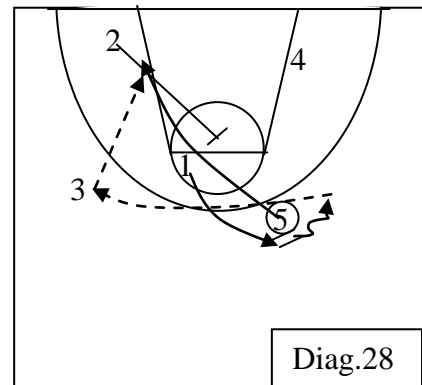
Da ultimo coach Pillastrini fa vedere come adatta il suo gioco abituale contro l'uomo per attaccare la zona. “io faccio finta di non accorgermi che si sono messi a zona !!”



Diag.26



Dopo il passaggio di 1 a 2, 2 taglia e 3 lo rimpiazza (diag. 26). 2 passa a 3 e questi a 5 mentre 1 blocca cieco per 4 che può essere servito da 5 (diag. 27). 1 va a prendere consegnato da 5 che riceve blocco cieco da 2. 1 ribalta a 3 che cerca di servire sottocannestro 5. (diag. 28)



)